

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

(1) Goethe. *Gedichte* (das Sonett)

troppo spesso, è trascurato nei Parlamenti, specialmente da coloro che, animati dal nobile desiderio di riforme le quali sopprimano tutte le disuguaglianze e tutte le ingiustizie, non misurano abbastanza esattamente se e fino a qual punto le agognate innovazioni rispondano alle condizioni pratiche e se e fino a qual punto quelle riforme possano far sorgere altre disuguaglianze e nuove ingiustizie.

Certamente, le riforme economiche e sociali, come affermammo nel nostro articolo del 9 luglio, sono oneste e legittime aspirazioni e la classe dei contadini è degna di richiamare tutte le cure d'un Parlamento liberale e d'un governo saggio e civile. Ma, come in quell'articolo dicevamo, non è forse, per molti riguardi, egualmente meritevole di compassione la classe dei piccoli proprietari, schiacciata sotto il peso di imposte erariali, provinciali e comunali che assorbito, talvolta, tutto il reddito dei fondi? E non è forse il miglioramento delle condizioni dei possidenti il primo e, certamente, il più efficace passo al miglioramento dello stato dei contadini?

Al problema, posto in tal guisa, tenuto conto, cioè, di entrambi i lati del quale esso dev'essere studiato da coloro che le riforme vogliono obbedienti ai principi della scienza, ma anche alle esigenze della pratica, da noi posta, convincente l'opuscolo che abbiamo sotto l'occhio.

Noi facciamo delle riserve su molti punti delle opinioni espresse dal deputato provinciale friulano, nel quale, trattando la questione in rapporto alla sua sola provincia, non doveva naturalmente estendere le sue investigazioni al di là di essa; né poteva manifestare conclusioni che uscissero dai limiti nei quali aveva ristretta la sua esposizione. Ma riconosciamo con lui che bisogna porre un freno alle spese dei comuni e delle provincie per poter diminuire i pesi della possidenza. E questo crediamo necessario anche per ragioni d'interesse sociale, imperocché, come notammo nel precitato nostro articolo del 9 luglio, in Italia dovrebbero tendere a far sorgere e crescere una nuova proprietà accanto a quella che già abbiamo.

Invece la fatalità pare ci trascini a far scomparire la piccola possidenza e far rifiorire quelle feudalità fondiarie che non sono né manifestazioni di benessere d'un paese, né guarentigie di prosperità avvenire.

Le cifre che il dott. Milanese espone ed illustra con opportuni commenti circa al Friuli, potrebbero ripetersi per altre provincie; anzi la lista sarebbe per altre regioni d'Italia più tetra ancora.

È necessario far sosta sul fatale pendio, imperocché forse fra qualche anno sarà troppo tardi. È urgente che comuni e provincie non si lascino più oltre sedurre dal miraggio di imprese, che possono essere utili, necessarie forse, ma che non si possono attuare senza accrescere gli aggravi dei contribuenti, ai quali non reca molto conforto l'annuncio di pompose riforme e di clamorose innovazioni.

Il dott. Milanese, parlando nel linguaggio del buon senso che è poco comune nei moderni riformatori, scrive: « Si persuadano governo e deputati che i contribuenti fondiarj dell'allargamento del diritto elettorale, dello scrutinio di lista, delle nomine del sindaco, del presidente della Deputazione, non si curano se non nel senso che eventualmente possono essere causa di aggravio delle imposte fondiarie ».

Certamente, non tutto dev'essere subordinato, in uno Stato libero, alla questione della imposta, ma nell'affermazione del rappresentante provinciale Friulano, v'ha del vero, che merita di essere meditato dai legislatori.

Lo studio del dott. Milanese, che ci offre una nuova occasione a trattare un importante argomento, e a sostenere idee che ci sembrano giuste ed opportune, ha lodato anche come ottimo esempio, che dovrebbe esser seguito dai più operosi e intelligenti deputati delle varie provincie.

La pubblicazione sul bilancio provinciale di Udine è una monografia delle condizioni della provincia e, se delle 69 provincie del Regno si

avessero eguali pubblicazioni, nozioni utilissime potrebbero ritrarne i legislatori e il pubblico.

I discorsi dei prefetti ai Consigli provinciali, che vengono spesso pubblicati, hanno importanza, ma non offrono sempre quella descrizione delle condizioni reali delle provincie, che esser dovrebbe lo scopo di questo di questo genere di pubblicazioni.

La questione trattata dal cav. Milanese è di quelle che si impongono allo studio di coloro i quali intendono d'esaminare non superficialmente le varie parti dei problemi economici, sociali e politici, e noi ci auguriamo di vederla discussa anche dalla stampa, senza distinzione di partiti, perchè interessa tutti i partiti, interessando vivamente la nazione ed essendo intimamente connessa colla prosperità avvenire della patria e collo sviluppo del benessere del paese.

**Consiglio Provinciale.** Ordine del giorno per la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale di Udine, che si aprirà nel giorno di lunedì 9 agosto 1880 alle ore 11 ant. e continuerà nei successivi nella Sala del Palazzo Provinciale.

*Affari da trattarsi.*

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri Provinciali eletti nell'anno corrente.
2. Costituzione dell'ufficio Presidenziale.
3. Nomina della Commissione di scrutinio.
4. Nomina dei Revisori del consuntivo 1880.
5. Nomina di due membri effettivi e due supplenti del Consiglio Provinciale di leva.
6. Nomina delle tre giunte circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei giurati.
7. Nomina di un membro della Giunta Provinciale di Statistica.
8. Nomina di un membro della Commissione per la elezione dei Ricevitori del lotto.
9. Nomina di quattro membri del Consiglio Scolastico Provinciale per il triennio 1880-81-82-83.
10. Nomina di due membri del Consiglio Provinciale di sanità marittima per il triennio 1881-82-83.
11. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione della Stazione Agraria sperimentale.
12. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione della scuola di viticoltura e di enologia in Conegliano.
13. Nomina di due membri della Commissione incaricata di formar la lista dei Periti per l'applicazione della legge sul macinato.
14. Nomina dei membri delle Commissioni di Appello, incaricate di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione delle tasse sulla fabbricazione degli spiriti.
15. Conto Consuntivo dell'Amministrazione provinciale 1879.
16. Resoconto morale della Deputazione provinciale riferibile all'anno 1879-80.
17. Nuova istanza del sig. Franceschini Pietro Direttore degli Uffici d'Ordine, che domanda sanatoria per l'interruzione di servizio subita per causa politica.
18. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.
19. Provvedimento per gli esposti.
20. Domanda di concorso nella spesa per la Esposizione Industriale di Milano che avrà luogo nell'anno 1881.
21. Aumento dell'annuo contributo per la scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano.
22. Nomina di cinque membri effettivi e due supplenti della Deputazione provinciale.
23. Modificazione dell'elenco delle strade provinciali relativamente alla Pontebbana.
24. Bilancio Preventivo 1881.
25. Comunicazione della deliberazione di urgenza 14 giugno 1880 n. 2384, colla quale la Deputazione provinciale nominò i membri delle due Commissioni per la requisizione dei quadri pedati da destinarsi al servizio dell'Esercito.
26. Comunicazione della deliberazione di urgenza adottata dalla Deputazione provinciale sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Spilimbergo per la costruzione del Ponte sul Cosa.
27. Accettazione delle condizioni del prestito di L. 400.000 dalla Cassa Depositi e Prestiti già deliberato dal Consiglio.

nezia»). I primi abitatori della laguna (vi è detto) « ad infrenare i passi » del mare, formavan argini di pali, terra e sassi; ma, stanchi del temerario, vollero i pronipoti alzarli contro marmorea diga, che dicesse a flutti alteri: « oltre non vassi ». Parve la romana opera arris a Venezia d'ancor lungo regno e segno di nuove impossenti invidie. Dopo ciò, il sonetto si chiude con la seguente terzina:

« Ahimè! sepp'ella impor dell'onda all'ire  
Il fren; non sepp' (ed era assai più degno)  
A nere imporre e più funeste insidie ».

Ora, quel ire del primo verso, significa forse andare, o non piuttosto collere? Per l'andare, (sostantivo, che s'intende, non verbo) ci starebbero l'infrenare i passi e l'oltre non vassi della prima e seconda quartina: per il collere ci starebbe il nere e funeste insidie dell'ultimo verso. *Intelligenti pauca.*

Similmente dovrebbe, nelle venture edizioni, il nostro poeta ritornare il verso quinto del XV (« Marco Polo »):

« Chi pria di te all'Europa appien fea note  
e l'antipodultimo del LXXXIII (« istituzioni venete »):

« Salva Europa le adriache armi ti fero ».

i quali saran, forse, di misura esatissima (non

28. Concorso nelle spese di manutenzione della strada da Tolmezzo a Paluzza.

29. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Magnane per la costruzione di un ponte sull'Umana.

30. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Sesto al Reghena per la costruzione della strada obbligatoria detta delle Melme.

31. Riforma del Regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali.

32. Provvedimenti ferroviari nella Provincia.

33. Domanda del Comune di Cividale di un sussidio per la Scuola Tecnica.

34. Istanza degli abitanti di Giais per condono delle sovrimposte degli anni 1880-81 ed un sussidio a ristoro dei danni cagionati dalla grandine.

35. Trasferimento della sede Municipale dalla frazione di Bagnaria-Arsa in quella di Sevegliano.

**Personale giudiziario.** Nell'ultimo Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia troviamo le seguenti notizie:

Stringari Francesco, pretore del Mandamento di Codroipo, è nominato giudice del Tribunale di Udine, collo stipendio di L. 3000.

Da Lisca Giovanni, pretore in aspettativa, è richiamato in servizio nel Mand. di Codroipo.

**Notai.** Il notaio dott. Carlo Centazzo, da Pasiono, è traslocato a Motta di Livenza. Notaio in Paluzza è nominato il dott. Antonio conte D'Arcano, e notaio in Arta il dott. Pietro Mini.

**Arginature del Tagliamento.** Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato il progetto di costruzione d'un tronco d'argine di collegamento delle nuove arginature sulla destra sponda di medio Tagliamento con le inferiori di basso Tagliamento.

**Ciren al Regolamento pel pubblico bagno** ed in relazione alla lettera del sig. X ieri stampata su questo giornale, ci scrivono:

*Sig. Direttore,*

Non le pare che, trattandosi della facoltà lasciata al sig. Stampetta di far costruire cioè tanto al termine come anche al principio o lungo il corso di un anno le vasche solitarie e la doccia nello Stabilimento balneare comunale, da esso diretto, il Municipio abbia agito correttamente disciplinando fin d'ora, tutto ciò che, ben diversamente dai sopiti tramway del signor X, deve pure per speciale disposizione di contratto prima o poi effettuarsi? Confesso di non avere una spiccata simpatia per i Regolamenti in genere; ma per quelli poi, che, secondo il parere di certi moderni Cujacci, si dovrebbero pubblicare *in rate*, dichiaro che sento, al solo pensarci,

*Odio fatal, crescermi in petto*

e con questo la riverisco. S.

**Stante il grande concorso di bagnanti** allo Stabilimento balneare comunale il sig. Stampetta fa costruire altri quattordici spogliatoi particolari.

**Il dott. F. Declani** ci comunica per l'inserzione la seguente:

Non prima d'oggi mi fu fatto leggere nell'ultimo numero dell'*Esaminatore friulano* un articolo intitolato « Elezioni amministrative » nel quale l'ab. Vogrig si è svelenito anche contro di me facendomi segno a maligne insinuazioni e a triviali contumelie.

Dacché l'ultimo periodo del precitato articolo non ha nemmeno il merito volgare di designare francamente la persona contro cui si dirige, così chiedo all'ab. Vogrig se egli ha inteso di vituperare me quando scrisse che *qualcuno ha sempre parlato e scritto contro l'unità d'Italia*. In caso affermativo, sfido l'ab. Vogrig e i suoi amici, se ne ha, a citare una sola parola scritta o detta da me in privato o in pubblico contro l'unità e integrità della Patria. Io ho, è vero, le mie convinzioni religiose, e mi onoro di farne professione schietta e franca al cospetto di tutti, non eccettuati coloro che hanno rinnegate le proprie; e da queste mie convinzioni io attingo una sanzione di più ai miei doveri civili

osiamo negarlo, nell'attuale diascolio di scanditure o scannature, che fanno letterati anco di grido): ma suonano all'orecchio nostro come se di tal misura non fossero.

Dicemmo nelle *venture edizioni*: si de' sonetti del Lantana, non ostante le rilevate mende, si faran, certo, altre edizioni.

Nè, suol dirsi, cresce bellezza, e magari tutti i libri, gemuti, (ahi! veramente gemuti) a' tempi nostri da' torchi, avessero i nei e la bellezza del suo; ma pur troppo c'è di solito, in essi moltissimi nei (e che nei! addirittura macchie) senza punta bellezza; e invano si vorrebbe crescer quest'ultima, dacché le ci manca.

« Il fare un libro è meno che niente  
Se il libro fatto non rifà la gente » (1)

dicea l'arguto Beppe da Monsummano, e il libro del Lantana deve, appunto, noverarsi fra quelli, che migliorano l'uomo singolo e con l'uomo singolo la comunanza sociale.

Maestra l'istoria della vita, è sempre degno di renderla comun patrimonio e d'insinuar nel popolo, con la notizia de' fatti, gl'insegnamenti fecondi, ch'essa ne porge: ma, in questa nostra età, nella quale sta il popolo arbitro de' destini della patria, riesce codesto assai commendevole.

(1) Giusti, *Poesie (epigrammi)*

a un rinfranco alla mia devozione alla Patria, al cui culto ho sempre consacrato i migliori affetti dell'animo mio.

Può dire altrettanto l'ab. Vogrig? Lo dispenso dal rispondermi; e lo prevengo che non mi gioverà più della stampa per raccogliere il fango con quale, invece che altri, imbratta sè stesso.

Martignacco li 28 luglio 1880.

**Francesco Declani.**

**Le nuove tasse.** Rammentiamo ai nostri lettori che le nuove tasse sul petrolio e sull'alcool andranno in vigore il giorno 3 del prossimo mese di agosto. Questi due generi sono, perciò, destinati a rincarare di non poco, mentre è dubbio assai che il primo di settembre (epoca in cui verrà diminuita di un quarto la tassa su la macinazione) debba ribassare il prezzo del pane. La povera gente pagherà qualche centesimo di più il lume, ma non ne risparmierà nessuno nel pane. Bel guadagno!

**Per gli artisti.** È aperto il concorso ai premi d'incoraggiamento di primo e secondo grado per giovani artisti. L'Istituto di Belle Arti di Venezia sarà sede degli esami di concorso che si daranno nella pittura, scultura ed architettura; due sono i premi per ciascuna arte e per ciascun grado; quelli di primo grado da L. 2000 a L. 1600, quelli di secondo da L. 4000 a 3000. Al concorso ai premi di primo grado sono ammessi gli artisti che avranno oltrepassato il 25° anno, a quelli di secondo grado quelli che non avranno oltrepassato il 32°. Il tempo utile a presentare le domande per essere ammessi al concorso scade il 30 settembre p. v. e le istanze corredate dai relativi documenti devono essere presentate all'Istituto di Belle Arti di Venezia, presso il quale al 5 di ottobre cominceranno le prove sui temi della Commissione aggiudicatrice che in quest'anno siede in Roma.

**La Banda Cittadina** questa sera, dalle ore 7 alle 8 1/2, eseguirà scelti pezzi musicali, sul piazzale dirimpetto allo Stabilimento balneare.

**Teatro Minerva.** Domani verrà chiusa definitivamente l'iscrizione agli abbonamenti, e domani pure, a sera, avrà luogo la prova generale dell'opera *Mosè*, alla quale avranno accesso soltanto i sig. abbonati che faranno ostensibili all'ingresso le rispettive bollette d'iscrizione, e non altri.

Sabato 31 luglio prima rappresentazione dell'opera-ballo *Mosè* in quattro atti del Maestro G. Rossini, alle ore 8 1/2 precise.

**Alla Birreria - Ristoratore Dreher.** Questa sera alle ore 9 concerto.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti di nostra Santa Religione, oggi, nelle ore pomeridiane, cessò di vivere **Organi nob. Mas-similiano** nell'età d'anni 79.

I Figli e le Nuore, desolati, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo il giorno 29° luglio alle ore 7 pomeridiane nella Parrocchia del SS. Redentore.

Udine, li 28 luglio 1880.

**Cassacco Giovanni Battista**, colpito da invincibile malattia che lo afflisse per lunghi mesi, terminava ieri la sua mortale carriera in Pavia di Udine nella età di anni 68.

Discendente da rispettabile famiglia udinese, gli arrese per alcuni anni la sorte; ma dipoi, sopraffatto da irreparabili domestiche sciagure, consacrò la sua vita al lavoro, acquistandosi solida riputazione di cittadino intelligente e probo nelle difficili e svariate incombenze di Geometra, e di Segretario Municipale.

Le doti di mente e di cuore che contraddistinsero l'estinto, siano di conforto ai suoi cari che ne piangono amaramente la perdita irreparabile.

Udine 29 luglio 1880

G. G.

Lo studio, poi, di ciò conseguire, lasciate le pesantezze della prosa, con soave eleganza di versi, dacché

« ... il vero condito in molli versi  
I più schivi, allettando, ha persuaso (1) »

merita ogni miglior encomio.

L'istoria, d'altronde, offre al poeta fonti non esauribili d'ispirazione: e non soltanto al poeta epico; ma ben anco al lirico. Quella della patria nostra, in particolare, si può dir campo immenso sul quale raccogliere messi copiosissime di forte o leggiadra poesia. E ben n'era persuaso il dolce Aleardo Alardi quando alla musa sciamava, che per noi è splendida e sacra Ippocrène la patria (2)

Il Lantana ha compreso tutto questo ed ha compreso inoltre, che

« ... al suo poeta

Dall'Alpi al mare darà plauso Italia » (3)

Palmanova, li 24 marzo 1880.

**Dott. Pietro Lorenzetti.**

(1) Tasso, *Gerusalemme liberata (canto I)*.  
(2) Alardi, *Poesie (le prime storie)*  
(3) Pindemonte, *Poesie originali (i sepolcri)*

scontri onde ne vien sminuita l'armoniosa leg-giadia. La prima menda, esempligrizia, ricorre nel I° (« origine di Venezia »):

« Te non fondò conquistatore altero,  
O mia Vinigia, per dar se normarte ».

nel IV (« Agnello Partecipazio »):

« Che le dai truci successor di Brenno  
Isole devastate ebbe redente ».

nel XIII (« Jacopo Tiepolo, doge »):

« Qual la da te voluta e si prec'ara,  
Di leggi accolla, ai tempi acconce e sode ».

nel XXX (« Tommaso Mocenigo, doge »):

« Il mio costante a saggia pace affetto ».

nel XXXIX (« Venezia dopo la battaglia della Ghiara d'Adda »):

« La di Canne terribile tenzone ».

La seconda menda, poi ricorre più frequente; ma concediamo che il pretendere ottanta sonetti dalla medesima scavi sarebbe eccessivo, e se puta caso, tali fornir si potessero, non andrebbe, forse, immuni dalla taccia d'affettazione.

Oltacciò deve il nostro poeta togliere, nelle edizioni venture, un'ambiguità, che di leggeri s'avverte, nel sonetto XLIV (« i murazzi di Ve-

## FATTI VARI

**Schioppi e uccellande.** La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato le nuove leggi sull'abolizione del quarto della tassa di macinazione del grano, sulle tasse di fabbricazione degli spiriti, sul dazio di importazione degli olii minerali e di resina, sul patrocinio gratuito, sul riordinamento del lotto, e sulle concessioni governative; di quest'ultima riportiamo oggi le disposizioni relative alle tasse di caccia:

Permesso annuale di portare armi da fuoco non proibite anche per uso di caccia:

Per spingarde, archibuzi od altra arma da getto, a cavalletto, o con appoggio fisso, e per una sola arma l. 55, per ogni arma di più l. 30.

Per qualunque arma o per uso di caccia o per difesa personale l. 10.

(Le guardie forestali o campestri, private o comunali, pagheranno una tassa minima di l. 5, qualora siano *giurati*).

Licenza annuale, in quelle provincie nelle quali i sottindicati modi di caccia sono permessi:

Per bressanelle e roccoli con passati comuni (non a fischio al volo) l. 25. Per bressanelle e roccole senza passate l. 20.

Per caretai, copertoni e prodine con contrappesi l. 25. Per caretai, copertoni e prodine senza contrappesi l. 20.

Per reti aperte o verticali fisse, non designate a parte l. 20.

Per caccia vagante con reti l. 15. Per lanciatore, reti in riva al mare e diluvio l. 100.

Per passate con fischio o spauracchio al volo nelle gole e sulle cime dei monti l. 40.

Lacci, trappole, archetti, trabocchetti, cestole, per ogni ettare di terreno occupato l. 100.

Bocchetti comunque preparati per tordi e uccelli con richiami, tesi con la pancia come coi lacci l. 20.

Per caccia fissa con panie l. 20.

Per caccia vagante con panie e panioni, e per qualunque altra specie di caccia l. 6.

**Il digiuno del dott. Tanner.** Tutti i giornali, d'Italia e fuori, parlano di quel dott. Tanner, americano, il quale, come noi pure abbiamo riferito, ha scommesso di saper resistere a un digiuno di quaranta giorni non prendendo che acqua pura.

Ora leggiamo nel *Giornale di Vicenza* d'oggi: «Qualche anno fa (e senza scommessa, ma per pura fissazione) un ex-prete digiunò qui a Vicenza per un tempo consimile, sopravvivendo felicemente alla prova, e parecchi, anche del nostro Ospedale, lo possono attestare.»

**Le grandi manovre.** Anche quest'anno dal 29 agosto all'11 settembre, avranno luogo le solite grandi manovre, alle quali prenderanno parte tre corpi di armata, comandati dai generali Ferrero, Sacchi ed Avogadro di Casanuova.

Il primo corpo d'armata manovrerà nell'alto Novarese, nella zona fra il Ticino e la Dora Baltea, seguita dalle alture di Borgomanero, Romagnano, Cossato e Biella.

Il secondo ed il terzo corpo d'armata opereranno dapprima isolatamente, e poscia si avvieranno per eseguire alcune manovre a corpi d'armata contrapposti, sotto la superiore direzione del tenente generale Luigi Mezzacapo.

Le operazioni isolate del corpo Sacchi, si svolgeranno lungo la direttrice di Val Savena da S. Roffio verso la cresta dell'Appennino; e quelle del corpo di Avogadro di Casanuova si faranno in prossimità di Firenze.

**Festa dei tiratori a Vienna.** Ieri l'altro avvenne la distribuzione dei premi ai tiratori del concorso internazionale di tiro a segno a Vienna. L'arciduca Carlo Lodovico distribuì di sua mano i premi ai singoli tiratori.

S'ebbe un premio anche la brava signorina Emilia Hirsch, la quale era commossa fino alle lagrime quando ricevette dalle mani dell'arciduca la coppa d'argento destinata.

Dei tiratori italiani, nell'elenco che ci reca oggi la *Neue Freie Presse*, troviamo due volte il nome del signor Secondo Verda di Verona. Il signor Verda ebbe il secondo premio al bersaglio *Austria*, alla distanza di 600 passi. Questo premio consiste in un quadro dell'imperatore; era stato posto dal comune di Vienna. L'altro premio posto da un privato che egualmente toccò al sig. Verda è una statua di Andrea Hoffer.

Distribuiti i premi, l'arciduca Lodovico mandava con poche parole alle case loro i tiratori. **La Fanteria in elmo.** Il *Capitan Fracassa* dice che l'elmo di cuoio, con cresta e stella metallica, fu adottato per la nostra Fanteria, e che il mese di venturo in tutti i Corpi d'Esercito se ne farà esperimento.

**I sigari di barbabietole.** Nella Turingia ogni anno passano per vero tabacco più di 1000 tonnellate di foglie di barbabietole secche. Queste foglie, al pari di quelle della cicoria e dello stesso cavolo, vengono impiegate ugualmente a Magdeburgo e nel Palatinato. I sigari di Vevey così sparsi nella Germania del Sud, non contengono quasi tabacco e non sono composti che di semplici foglie di barbabietole, spogliate del loro gusto naturale con una coltura speciale e con una consecutiva immersione sufficientemente prolungata nell'iniezione di tabacco. Questo genere di frode però non va al di là dei confini poiché la dogana ci mette buon ordine.

**Un mercato immenso di cavalli,** pochissimo sfruttato, è l'impero russo; si può dire

anzi che i cavalli da sella sono sconosciuti alla gran maggioranza degli ippofili europei, e non sono noti che i cavalli trottatori da tiro, specie quelli della razza Orloff. È certo però che, aumentando sempre il prezzo dei quadrupedi in Europa, verrà il momento che le spese di trasporto non fermeranno la speculazione, e gli incettatori europei si recheranno nelle steppe della Russia europea ed anche asiatica, come cominciarono a fare nelle pamppe dell'America del sud.

**Onore alla marina italiana.** L'*Imparcial* dedica un articolo pieno di elogi al valoroso marinaio italiano, capitano Carlo Frusoni che, sfidando ogni pericolo, metteva a repentaglio la propria vita, quella della sua sposa che lo accompagnava, e il bastimento, per salvare l'equipaggio del vapore spagnolo da guerra *Pizarro* che componevasi di 153 persone.

Quindi così si esprime l'*Imparcial*: Un fatto sì magnanimo ed eroico onora altamente la marina italiana che toglieva dalle mani di una morte sicura, in una notte oscurissima e nella solitudine dell'immenso oceano, la vita di tanti nostri compatriotti. Ma quasi non bastasse tanta generosità, dobbiamo notare le cure sollecite di cui furono oggetto i naufraghi, e specialmente poi coloro che erano già malati di febbre gialla, nelle quali attenzioni si distinse la signora Frusoni, moglie dell'eroico capitano facendo sì che dopo otto giorni tutti approdassero facilmente nel Delcuaire.

## CORRIERE DEL MATTINO

Il telegrafo oggi ci trasmette il riassunto della risposta data dalla Porta alla Nota collettiva delle Potenze. In questa risposta il governo turco fa osservare l'incompatibilità del voto del Congresso di Berlino colla decisione della Conferenza; ed, esaminando la questione dai punti di vista strategico e delle razze, dichiara impossibile cedere Jannina, Larissa e Metzovo. La risposta constatata poi la buona disposizione della Porta a fare concessioni alla Grecia e prega le Potenze ad autorizzare gli ambasciatori a Costantinopoli ad intendersi colla Porta per stabilire la linea definitiva.

È il solito mezzo per cercar di differire qualunque scioglimento della questione. Resta ora a vedersi se le Potenze si lasceranno indurre ad entrare in un nuovo periodo di trattative inutili, o se ricorreranno senz'altro indugio alla dimostrazione navale, la quale, del resto, non promette di essere gran fatto più utile delle trattative medesime. Oggi, a buon conto, di questa dimostrazione il telegrafo non dice verbo. Potrebbe darsi che si cominciasse a comprendere che, colla Turchia, le dimostrazioni «senza alcun atto di guerra» non valgono più delle note o dei *memorandums*.

L'Afganistan è fatale agli inglesi. Mentre stavano prendendo le ultime disposizioni per abbandonare un paese così infausto per essi, una vera catastrofe li ha colti. L'intera brigata del generale Burrow è stata distrutta. Si raccolgono tutte le truppe disponibili per spingerle su Candahar, onde vendicare la orrenda strage. Quanto deve l'Inghilterra pentirsi di non aver pensato a ritirarsi a tempo!

— Roma 28. Assicurasi che l'on. Depretis avrebbe desiderato che contemporaneamente alla nomina del generale Milon a ministro della guerra si procedesse ad una modificazione del Gabinetto. L'on. Carli però vi si oppose e la modificazione ministeriale fu rimandata.

L'on. Zanardelli, ammalato ancora di febbri miasmatiche, si reca a Campiglio.

La banda Giordano si riduce ora a due soli briganti che sono circondati dalle truppe.

La corazzata *Roma* si recherà in agosto a Civitavecchia per ricevere la bandiera offertale dalle signore romane. In questa occasione si preparano a Civitavecchia delle feste.

Dicesi che il comandante del 5° Reggimento Bersaglieri a Ravenna, sia stato collocato in disponibilità, in causa dell'insolazione presa da due bersaglieri durante le marcie. (*Adriatico*).

— Roma 28. Il nuovo ministro della guerra, Milon, ritornato da Torino, prese possesso dell'ufficio. Si designa come segretario generale il colonnello Pelloux, capo della direzione dello stato maggiore. Parlasi anche di Gandolfi.

Si conferma l'apparizione di una banda nei territori di Frosinone e di Avezzano. I sottoprefetti locali chiesero la cooperazione della truppa affine di circondarla e catturarla. (*G. di Ven.*)

— Roma 28. Si conferma che monsignor Jacobini succederà al cardinal Nina, come segretario di Stato, nel prossimo settembre. (*G. di L.*)

— Roma 28. Il governo ha ricevuto varie proposte intorno all'abolizione del corso forzoso: vennero però lasciate tutte in sospenso, volendo Magliani che siano prima compiuti gli studi iniziati in argomento.

Cicognani, ispettore al ministero degli interni, venne mandato ad ispezionare gli stabilimenti penali e gli uffici di P. S. in Sardegna.

Il nostro governo nell'affare dei Chioggiotti si sarebbe dichiarato soddisfatto della assicurazione data dal governo austriaco che verranno rispettati i regolamenti austriaci. (*Secolo*)

— Roma 28. Carli sta meglio e partirà domani per Rabbia. Invece di percorrere la nuova strada del Tonale, si recherà a Rabbia passando da Trento a Mezzolombardo.

Pasquale Villari fu nominato a rappresentare

l'Italia al prossimo Congresso internazionale scottistico di Bruxelles. Nei circoli di Sinistra e nella *Riforma* si muovono, per questo fatto, vivi attacchi al ministro De Sanctis, rinnovandogli il rimprovero di scegliere sempre a posti di onore e di fiducia uomini di Destra.

Il governo è soddisfatto e plaudente per la condotta tenuta da De Amegaz e dei risultati ottenuti coll'occupazione della baia d'Assab. (*Pung.*)

— Scrivono da Capodistria in data del 27 corr.: Ieri alle 11½ pom. è stata perquisita l'abitazione della signorina Anna Del Bello.

— L'altr sera, durante una festa datasi nella rada di Trieste, vennero arrestati i giovani Olivati Giuseppe, Savorgnani Francesco, Marchig Lorenzo, Cravagna Gustavo, Amedeo Francesco e Illarig Ilario, i quali avrebbero emesse grida *sediziose*. Ieri questi giovani furono deferiti all'autorità giudiziaria.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Costantinopoli 27.** La risposta della Porta alla nota collettiva fu consegnata oggi; essa fa osservare l'incompatibilità del voto del congresso di Berlino colla decisione della conferenza. Esamina la questione dai punti di vista strategico, e delle razze. Dichiara impossibile di cedere Jannina, Larissa, Metzovo. Constatata la buona disposizione della Porta di fare delle concessioni alla Grecia e prega le potenze ad autorizzare gli ambasciatori a Costantinopoli a intendersi colla Porta per stabilire una linea definitiva.

**Parigi 27.** Il *Temps* crede sapere che il comando della dimostrazione navale sarà diviso tra la Francia e l'Inghilterra. Secondo il *Temps*, l'invio della missione francese in Grecia sarebbe aggiornato.

**Vienna 28.** La *Neue Presse* con violento linguaggio condanna l'ingerenza austriaca nelle faccende orientali, rapportandosi all'esperienza della occupazione bosniaca, la quale ebbe per solo risultato l'arricchimento di pochi fornitori.

**Parigi 28.** Il *Journal des Débats* protesta contro la politica di Gladstone avversa ed ostile alla Turchia. Prevede un secondo Navarino. Esso chiede che la Francia segua una politica pacifica e si ritiri da ogni intervento attivo subito che si manifesti dissenso fra le potenze. Il ministro della marina biasimò il contrammiraglio Ribourt pel suo contegno offensivo verso il Municipio di Cherbourg. Si ritiene imminente la sua destituzione. Il governo autorizzò il governatore d'Algeri ad estendere l'amnistia anche agli arabi compromessi nell'ultima insurrezione.

**Londra 27.** La Camera dei lordi accettò in prima lettura il *bill* irlandese di indennizzo agli affittuoli. Lunedì avrà luogo la seconda lettura. Greg dichiarò di voler proporre che il *bill* venga respinto.

**Atene 28.** Maurocordato non fu nominato ambasciatore a Pietroburgo, bensì a Roma. Cumunduros arriva qui oggi.

## ULTIME NOTIZIE

**Londra 28.** (Camera dei Comuni). Hartington comunicò un telegramma da Candahar che annunzia un terribile disastro. La brigata inglese comandata dal generale Burrow fu distrutta. Furono spediti telegrammi da Bombay a Simla ordinando di riunire tutte le truppe per farle marciare sopra Candahar.

**Bucarest 28.** L'ambasciatore austriaco Calice è partito per Costantinopoli. Giusta l'*Indépendance Roumaine*, il movimento militare, che doveva incominciare il 5 agosto, non avrà luogo prima del 28 dello stesso mese.

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 28 luglio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1880, da 90.05 a 90.25; Rendita 5 0/0 1 genn. 1880, da 92.20 a 92.40.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto —.

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 135.25 a 135.75 Francia, 3, da 110.60 a 110.90; Londra, 3, da 27.89 a 27.96; Svizzera, 3 1/2, da 110.50 a 110.75; Vienna e Trieste, 4, da 236. — a 236.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.20 a 22.22; Banconote austriache da 236.75, a 237.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

BERLINO 28 luglio

Austriache 485. —; Lombardo 140.50. Mobiliare 482.50 Rendita ital. 84. —.

TRIESTE 28 luglio

Zecchini imperiali	flor.	5.51	—	5.52	—
Da 20 franchi		9.35	1/2	9.36	1/2
Sovrane inglesi		11.77	—	11.79	—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.		57.75	—	57.85	—
B.Note Ital. (Carta monelata Ital.) per 100 Lire		42.15	—	42.25	—

PARIGI 28 luglio

Rend. franc. 3 0/0, 84.50; id. 5 0/0, 119.05; — Italiano 5 0/0, 83. —; Az. ferrovie lom.-venete 176. —; id. Romane 142. —; Ferr. V. E. 281. —; Obblig. lom.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25.33; id. Italia 9 3/4, Cons. Ing. 98. —; Lotti 39. —.

VIENNA 28 luglio

Mobiliare 277.80; Lombardo 79.70, Banca anglo-aust. 280. —; Ferrovie dello Stato —; Az. Banca 827; Pezzi da 20 l. 9.35 1/2; Argento —; Cambio su Parigi 48.60; id. su Londra 117.85; Rendita aust. nuova 72.90.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Depositori i sottoscritti delle scatole di cartoncino della rinomata fabbrica di Giacomo Crovato di Thiene, ad uso dei farmacisti, hanno l'onore di rendere avvisati i signori esercenti farmacia, che oltre gli acquisti che si volessero fare presso i medesimi, essi riceveranno e trasmetteranno con tutta cura le ordinazioni delle quali fossero onorati

Bosero e Sandri

Farmacia alla Fenice Risorta dietro il Duomo Udine

## IL MUNICIPIO DI VICENZA

AVVISA

che nei giorni 2, 3, e 4 settembre p. v. avrà luogo in detta Città la solita fiera di animali.

## D'affittarsi col 1 ottobre 1880.

Stabile in Udine, Via Gemona n. 49 per pubblico esercizio di birreria o caffè, con cantina sotterranea, cortile giardino ecc. Casatta annessa con caduta interna d'acqua con movimento di una ruota idraulica.

Informazioni e trattative presso l'ing. Alessandro Locatelli, Via Gemona 20 Udine.

**AVVISO** Il sottoscritto essendosi stabilito in questa Città, si sarebbe disposto impartire lezioni di flauto a prezzi modicissimi, assicurando che adopererà metodi adottati dai migliori professori di tale istrumento. A richiesta si porta anche a domicilio. Udine 25 giugno 1880

Antonio Cortina

Professore di flauto

Recapito in Via Savorgnana N. 2.

## ALLA BIRRARIA ALLA FENICE

in fondo Mercatovecchio, Udine

Deposito e vendita vino toscano da pasto genuino garantito a L. 1.50 il fiasco grande. Vino del Chianti qualità sopradita a L. 2.50.

## AVVISO

Alla Stella d'Italia Cantina sotterranea VENDITA VINO.

Nero Nazionale a	L. 0.50
id.	0.60
Nostrano (Faedis)	1.20
Bianco Verdusco (Ramandolo)	1.20
Vermouth di Torino	1.25
Aceto di puro vino	0.50

## MAGLIE IGIENICHE CELLULARI.

Questo genere di maglie, già sperimentato ha meritata la preferenza sopra qualsiasi altro, per la sua salubrità, poiché assorbendone il sudore dà nello stesso tempo adito ad una libera ed aggradevole traspirazione.

Deposito presso la Ditta Serosoppi e Zaratini di Udine.

## AVVISO.

Presso i sottoscritti trovansi vendibili: Trebbiatrici a mano perfezionate a L. 160 Maneggi ad un cavallo a 400 Tritatoi d'avena a 55

Fratelli DORTA.

## Deposito Carbone Coke

presso la Ditta

C. BURGHART

rimpetto la Stazione ferroviaria. Udine.

## AGLI AGRICOLTORI.

Presso i sottoscritti trovansi in vendita i veri *Greffoir Mécanique* «Granjon» (Innestatoi per viti, frutteti, e fiori). A richiesta si spediscono istruzioni e modo d'adoperare l'istrumento, nonché potrà essere ostensibile attestato della R. Stazione sperimentale Agraria sui vantaggi ed efficacia dell'innesto praticato con tale istrumento. Raccomandabile pel modo praticissimo d'adoperarlo e pel suo prezzo limitatissimo.

Morandini e Ragozza

Udine Via Cavour N. 24.

**BARACCA** IN PIAZZA San GIACOMO d'affittare o vendere.

Rivolgersi in Via Gemona presso il sig. G. SELLO.

SOCIETA' BACOLOGICA TORINESE

(Vedi avviso in 4.ª pagina).

## Orario Ferroviario

In quarta pagina

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e Ci., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obieght).

N. 396

1. pub.

## Municipio di Ippis

## AVVISO D'ASTA

Nel giorno 13 agosto p. v. alle ore 10 ant. nell'Ufficio Municipale e sotto la presidenza del Sindaco, si terrà esperimento d'asta per l'appalto del lavoro di costruzione di un edificio ad uso Scuole comunali con annessa abitazione pel custode o maestro.

L'asta seguirà col metodo dell'estinzione di candela vergine e sotto l'osservanza delle norme vigenti sulla contabilità generale dello Stato.

La gara verrà aperta sul dato di perizia di lire 9753,11 e le offerte in diminuzione dovranno essere cautate mediante il deposito di lire 975,—.

Non saranno ammesse all'asta se non persone di conosciuta e giustificata idoneità.

Sarà obbligo dell'imprenditore di dar principio al lavoro tosto che avrà avuto la regolare consegna, affine di darlo compiuto entro il termine di sei mesi a decorrere dalle data del verbale relativo alla consegna suddetta.

Saranno in corso d'opera fatti all'imprenditore pagamenti in acconto per rate di lire 1600,— cadauna, a misura di corrispondenti avanzamenti di lavoro regolarmente eseguito, sotto deduzione del ribasso d'asta e di una ritenuta del decimo in garanzia dell'esatto adempimento, per parte dell'imprenditore, di tutti gli obblighi contrattuali.

Il termine utile per l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 merid. del giorno 28 agosto p. v.

Le spese d'asta e di contratto sono a carico del deliberatario.

Presso la segreteria comunale dalle ore 3 allo 6 pom. potrà chiunque prendere cognizione degli atti del progetto.

Ippis 28 luglio 1880.

Il Sindaco

Braida cav. Francesco

Il Segr. A. Balusso.

## Orario ferroviario

## Partenze

da Udine  
ore 1.48 ant.  
» 5.— ant.  
» 9.38 ant.  
» 4.57 pom.  
» 8.28 pom.

da Venezia  
ore 4.19 ant.  
» 5.50 id.  
» 10.15 id.  
» 4.— pom.  
» 9.— id.

da Udine  
ore 6.10 ant.  
» 7.34 id.  
» 10.35 id.  
» 4.30 pom.

da Pontebba  
ore 6.31 ant.  
» 1.33 pom.  
» 5.01 id.  
» 6.28 id.

da Udine  
ore 7.4 ant.  
» 3.17 pom.  
» 8.47 pom.  
» 2.50 ant.

da Trieste  
ore 8.15 pom.  
» 6.— ant.  
» 9.20 ant.  
» 4.15 pom.

## Arrivi

a Venezia  
ore 7.01 ar.  
» 9.30 ant.  
» 1.20 pom.  
» 9.20 id.  
» 11.35 id.

a Udine  
ore 7.25 ant.  
» 10.04 ant.  
» 2.35 pom.  
» 8.28 id.  
» 2.30 ant.

a Pontebba  
ore 9.11 ant.  
» 9.45 id.  
» 1.33 pom.  
» 7.35 id.

a Udine  
ore 9.15 ant.  
» 4.18 pom.  
» 7.50 pom.  
» 8.20 pom.

a Trieste  
ore 11.49 ant.  
» 7.06 pom.  
» 12.31 ant.  
» 7.35 ant.

a Udine  
ore 1.11 ant.  
» 9.05 ant.  
» 11.41 ant.  
» 7.42 pom.

Si conserva inalterata  
e gassosa  
Si usa in ogni stagione  
Unica per la cura feru-  
gineosa a domicilio.



ACQUE DELL'ANTICA FONTE

## PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale;  
100 bottiglie acqua L. 23.— L. 36.50  
Vetri e cassa » 13.50  
50 bottiglie acqua » 12.— » 19.50  
Vetri e cassa » 7.50  
Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

## GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Oracolo della Fortuna.  
Gioco per vincere al Lotto.  
Consigliere del bel Sesso.



Apparato dei SAGERDOTI D. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri. Spedisce franco F. Mauri, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.  
IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

## 1880-81 L'ANNUNZIATORE FANO

di tutti gli impieghi vacanti nel Regno d'Italia

Amministrativi, Sco astici, Sanitarii, di Governo, Provincie Comuni, e pubblici Istituti: con avvisi di Commercio, Industrie, Pubblicazioni ecc.

Si pubblica ogni Domenica in Fano (Marche), in 4 o 6 pag. a 4 colonne, di cent. 45 per 33.

È aperto l'Abbonamento d'un anno dal 1° luglio 1880 al 30 giugno 1881 per Lire 4.80 da spedirsi anticipatamente con vaglia postale o lettera raccomandata alla Direzione dell'ANNUNZIATORE in Fano (Marche).

Non si accettano abbonamenti in due rate semestrali.

## FABBRICA CARROZZE

UDINE

VIA TOMADINI N. 24.

Il sottoscritto si pregia far noto che nella sua fabbrica trovansi un Deposito di Calesi in sorte d'ultimo gusto ed eleganti forme e costruzione, comodi per due, quattro e sei persone l'uno, e per la loro leggerezza adatti a qualunque cavallo; fabbricati con la maggior esattezza e solidità con materiali delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Il sottoscritto si obbliga e garantisce i ruotabili della sua fabbrica per il corso di un anno a chi ne farà l'acquisto, e per i prezzi i più limitati.

DOMENICO SETTIMINI

fabbricatore di carrozze

SPECIALITÀ

Medicinali

(effetti garantiti)

De-Bernardini

(30 anni di successo)

**ROOB** Nuovo Roob anti-sifilitico Jodurato, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue, preparato a base di salsapargila, coi nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sia recenti che cronici, gli erpetici linfatici, podagrici, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

Le famose pastiglie pettorali dell'eremita di Spagna, inventate e preparate dal cav. piol. M. De-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della tosse, angina, bronchite, grippe, tisi di primo grado, raucedine, ecc. ecc. Lire 2.50 la scatola con istruzione.

Iniezione Balsamico-profilattica, per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonorree incipienti ed inveterate, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza ambidue con istruzione.

Olio di Fegato di Merluzzo. Riconosciuto dalle prime notabilità mediche il più puro che si conosca. Provenienza diretta dalla casa. Bianco e di buon gusto L. 2.50 la bottiglia.

Lo stesso olio viene confezionato secondo i più recenti metodi chimico-farmaceutici coi preparati ferrogini e iodurati. L. 2.50 la bottiglia.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Vendita in Genova presso l'autore De-Bernardini, Via Minerva, N. 9, ed in Udine Farmacia Fabris, Drogheria Minisini, in Pontebba Farmacia Orsaria.

## Società Bacologica Torinese

C. FERRERI e Ing. PELLEGRINO

SOTTOSCRIZIONI

a Cartoni Originari Giapponesi e al Seme a Bozzolo Giallo Cellulare per il 1881

Quelli, che animati dall'esito ottenuto dai Cartoni, intendono fissarne la qualità, s'invitano alla sottoscrizione entro il mese di settembre p.v. presso il signor C. Plazzogna, Piazza Garibaldi num. 13, o al Caffè Meneghetto, Via Manin.

A richiesta viene spedito il Programma.

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

## CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciose.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli e C. in Brescia.

Rappresentanze Generali: Brescia da Pietro Carpani di Paolo; Crema dal rag. Ales. Maestri e vendita dai principali droghieri.

## COLAJANNI e FRANZONI

Spedizionieri e Commissionari

Via Fontane N. 10.

GENOVA

Via Aquileia N. 69.

UDINE

Deposito Vini Marsala, Zolfo ed altri generi di Sicilia

Biglietti di 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

2 Luglio vapore postale Colombo  
12 » » » Polton  
22 » » » Umberto I<sup>o</sup>

Partenza straordinaria il 7 agosto nel Vapore RIO PLATA prezzi ridottissimi Toccano RIC-JANEIRO (BRASILE).

Per migliori schiarimenti dirigersi in Genova alla Sede della Società, via Fontane N. 10, a Udine via Aquileia N. 69. — Ai signori Colajanni e Franzoni incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai loro incaricati Sig. De Nardo Antonio in Lanzacco; al Sig. De Nipoti Antonio in Yalmico.

**LA SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO DI BRESCIA**  
ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai  
**CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI**  
A richiesta si spedisce il programma pel suo XIII<sup>o</sup> esercizio.  
La Commissione.

**Farmacia della Legazione Britannica**  
FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE  
**PILLOLE ANTIBILIOSE e PURGATIVE DI A. COOPER**  
RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE  
mal di Fegato, male allo stomaco agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.  
Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.  
Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.  
Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie COMESATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO: in Gemona da LUIGI BIL- LIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.